

Il Mondo A Piedi Elogio Della Marcia

«Questo ebook è un racconto di alcuni cammini a piedi fatti da noi negli ultimi anni. Sulle strade secondarie, poco trafficate, con un passeggiato, inseparabile compagno di viaggio, su cui portiamo i bagagli. Di paese in paese, dove abbiamo gustato accoglienza e ospitalità e conservato la memoria di tanti incontri con persone diverse. L'ebook racconta il tempo della preparazione del viaggio, le motivazioni, i sentimenti, i dialoghi vissuti con le persone, la bellezza della natura, il ritorno a casa. Ci poteva bastare attraversare l'Italia, dal mar Tirreno al mar Ionio; e invece non si sazia in noi il desiderio di camminare a piedi e di attraversare ancora e sempre più in là la terra, i paesi, le case e le strade, per nuove rivelazioni e nuovi percorsi che legano il cuore alla terra; siamo pronti a ripartire appena concluso il cammino» (Gli Autori).

La sigla PAO, che sta per Picchetto Armato Ordinario, evoca l'esperienza della caserma, punto di partenza di un romanzo in cui Tondelli intreccia sapientemente i fili di una trama ora sentimentale ora comica, e sempre sorretta da una vivacissima invenzione linguistica. Di fatto Pao Pao narra le storie amorose e poco marziali che travolgono una compagnia di giovani durante l'anno di servizio militare. Al grigiore dell'apparato burocratico e militare questi giovani oppongono una vitalità a volte sfrenata riuscendo ad attraversare indenni le istituzioni nonostante le infrazioni ai codici disciplinari e una più o meno larvata resistenza alla sottomissione.

un requiem per il romanzo giallo

Walkscapes

Fuggire dal rumore del mondo

Via Francigena for dummies

A piedi per il mondo

La mente nomade

Se non è praticabile una liberazione radicale dai giochi di potere, sono purtuttavia sempre possibili e doverose micro-battaglie etiche per estendere libertà e diritti alle minoranze; micro-liberazioni. Lotte non violente che veicolino il messaggio degli ultimi, la parola di chi è silenziato o negato nella sua contingente verità. Il saggio, riprendendo le argomentazioni dell'ultimo Foucault, si propone dunque come concreto dispositivo di resistenza. Nel dettaglio, l'analisi storico-filosofica mira a restituire l'oblio e la spietatezza del consumatore, per poi suggerire il recupero di un "uso" politico del corpo mediante parrhesia, la voce dello scandalo: ciò che da Socrate a Cristo, passando per Diogene "il cane", si pone in rottura con la connivenza, l'ipocrisia e l'opportunismo di chi assoggetta l'alterità nascondendo il carattere ideologico del normale e del naturale.

“Mediterraneo” è un pensiero, una attitudine di progetto, una cultura di leggere e interpretare i nostri territori, i nostri, spazi, le nostre città. E' una dimensione dalle molte nevralgie e criticità, in cui il progetto di paesaggio può istruirsi come strategia, come sistema, come dispositivo, laddove costruisce una interfaccia tra valori fisici e concettuali differenti. Questo libro può legittimamente considerarsi in diretta continuità con “Un Mediterraneo. Progetti per Paesaggi critici” (Alinea 2007) e prosegue la raccolta di riflessioni, temi e progetti, sviluppati nelle tesi di laurea in Architettura del Paesaggio -

in continuità con i Laboratori di Sintesi, condotti nell'Università Mediterranea di Reggio Calabria - e discusse da allora fin qui. (Daniela Colafranceschi)

Progetti per paesaggi critici

Il filo dell'orizzonte

Nelle pieghe del mondo

La nuvola nera

Michael mio

Geopedagogia. L'educazione tra globalizzazione, tecnologia e consumo

Una guida pratica per vivere la straordinaria esperienza della Via Francigena nel tratto italiano. Ricca di utili consigli per chi vuole intraprendere per la prima volta un cammino di questo tipo, anche senza una particolare preparazione sportiva. Con tanti suggerimenti, informazioni e dettagli pratici per rendere più agevole il percorso a chiunque, dai camminatori 'di lunga percorrenza' a quanti desiderano seguire solo qualche tappa. Indice: Prefazione - Introduzione - Che cos'è la Via Francigena - Perché percorrere la Via Francigena - Prepararsi alla via Francigena a piedi - Prepararsi alla via Francigena in bicicletta - In viaggio sulla Via Francigena - Fonti informative - Dieci consigli per il pellegrino neofita - Appendice.

Il nostro tempo è inquinato dal rumore. Pare che il desiderio di distrazione abbia vinto la partita: difficile trovare un luogo in cui il silenzio non sia rotto da qualcuno che schiaccia un pulsante e lo distrugge. Per non dire dei dispositivi elettronici. Prima dell'avvento degli smartphone ci si parlava a tavola, sui tram, durante una passeggiata. Adesso, si leggono le e-mail o si

manda un sms, buttando là qualche parola per dimostrare agli altri che esistono. In questo frastuono frenetico, diventa difficile ascoltare la parte più vera di sé. Come forma di resistenza nasce allora l'aspirazione al silenzio attraverso la disconnessione, il ritiro in luoghi isolati e il camminare, che conosce un successo prodigioso. David Le Breton mostra come il silenzio sia oggi un bene comune da riconquistare, nella conversazione, nella dimensione politica, nella spiritualità e nella religione. Il silenzio è un valore necessario al legame sociale e una sorta di profondo respiro che placa la nostra inquietudine.

IL LUSO, SECONDO ME

Il paesaggio negli anni della Convenzione europea

Sociologia n. 2/2011

Il grande sonno

Sovranità del silenzio

Antropologia del corpo e modernità

Ci sono cose che ci piacciono istantaneamente, altre che impariamo ad apprezzare e a fare nostre, altre ancora che riconosciamo preziose, importanti, persino eccezionali, ma al cui fascino restiamo indifferenti. Che cos'è il lusso? Quanto è legato al gusto personale e quanto al racconto sociale? In che misura contribuiscono valore economico e valore simbolico? Dare una definizione astratta del lusso è impossibile: le declinazioni del desiderio sono tante quanto è varia la dialettica fra senso di sé e immagine pubblica. La domanda si allarga da "che cosa ti piace" a "per cosa vorresti avere più tempo". Su questo terreno si misurano scrittori, scienziati,

registi, filosofi, teologi, sociologi, economisti: la sfida è provare a definire per cosa vale davvero la pena di spendere le proprie risorse, dove orientare il proprio investimento emotivo, mentale e materiale. Una serie di incontri che esplorano la bellezza e il privilegio, il lato piacevole della vita.

Walkscapes deals with strolling as an architecture of landscape. Walking as an autonomous form of art, a primary act in the symbolic transformation of the territory, an aesthetic instrument of knowledge and a physical transformation of the 'negotiated' space, which is converted into an urban intervention. From primitive nomadism to Dada and Surrealism, from the Lettrist to the Situationist International, and from Minimalism to Land Art, this book narrates the perception of landscape through a history of the traversed city.

Nettare in un setaccio

La vita a piedi

Strade, case, incontri

Elogio dei sentieri e della lentezza

psicologia e fumetti per districarsi nella giungla coniugale

Territori di ricerca. Ricerche di territori. Atti dell'8° Convegno della rete interdottorato in pianificazione urbana e territoriale (Torino, 2008; Firenze 2009)

Un sapere nomade conosce il senso della finitudine e il dono dell'ospitalità con chiunque sia in cammino: è uno

spaesamento che però si tramuta in dialogo e accoglienza. Ricostruire una trama significa andare alla caccia del testo nascosto, del non detto, della vita così poco compatta che scorre senza che ci sia una storia a definirla; significa rischiare l'opacità con la quale siamo soliti raccontarci. Nel libro viene delineato un metodo narrativo-relazionale utile per chiunque svolga una professione d'aiuto (medico, psichiatra, psicologo, ma anche assistente sociale o educatore) sia in ambito clinico che forense, basato su quattro "trame" di base del soggetto. Il testo è corredato di una corposa appendice dove sono riassunte le caratteristiche del metodo, con una serie di domande e suggerimenti utili per il professionista. Un metodo che parte da un sapere "nomade", da un modo leggero nella comprensione dell'altro non appesantito da teorie e da ipotesi diagnostiche da verificare a tutti i costi.

David Le Breton torna sullo stesso tema di *Il mondo a piedi* (Feltrinelli, 2001) "come un camminatore che, anni dopo,

torna su un percorso che ha immensamente amato". Uomo di grande sensibilità e cultura, illuminato interprete del suo tempo, Le Breton raccoglie in queste pagine schizzi paesaggistici, riflessioni e aneddoti sul camminare e sui camminatori, rievoca tradizioni e personaggi storici e ci offre un punto di vista inedito e ispirato su un aspetto insolito del viaggio. Percorrere sentieri e rotte insolite, sondare foreste e montagne, scalare colline solo per il piacere di ridiscenderle, poter contare solo sulle proprie forze fisiche, esposti di continuo agli stimoli del mondo fuori e dentro se stessi: questo è il camminare, un anacronismo in una contemporaneità che privilegia la velocità, il rendimento, l'efficienza. Per Le Breton camminare è un lungo rito d'iniziazione, una scuola universale, una filosofia dell'esistenza che purifica lo spirito e lo riconduce all'umiltà, un atto naturale e trasparente che restaura la dimensione fisica del rapporto con l'ambiente e ricorda il sentimento della nostra esistenza.

Pao Pao

Rumba senza palme né carezze. Racconti di donne cubane

Il mondo a piedi

Camminare

Eva Luna

Tutto sull'amore. Nuove visioni

An exotic dance that beguiles and entices... The enchanted and enchanting account of a contemporary Scheherazade, a wide-eyed American teller-of-tales who triumphs over harsh reality through the creative power of her own imagination...From the Paperback edition.

Una città di mare che somiglia a Genova, un oscuro fatto di sangue, un cadavere anonimo, un uomo che istruisce una sua privata inchiesta per svelarne l'identità. Ma il procedimento di Spino, il detective della vicenda, non segue una logica di causa/effetto. Invece delle apparenze visibili egli cerca i significati che queste apparenze contengono e la sua ricerca corre sul filo ambiguo che separa lo spettacolo dallo spettatore. Così la sua inchiesta "impazzisce" e da indagine su una morte slitta sul piano delle segrete ragioni che guidano un'esistenza, trasformandosi in una sorta di caduta libera, vertiginosa e obbligata al tempo stesso: una ricerca senza respiro tesa verso un obiettivo che, come l'orizzonte, sembra spostarsi con chi lo segue. Un indimenticabile romanzo-enigma che sotto l'apparenza del 'giallo' nasconde un'interrogazione sul senso delle cose.

Metodo narrativo-relazionale e costruzione dell'identità in psicopatologia

Per Paula. Lettere dal mondo

La rosa di Alessandria

La promessa

Una storia di amore e di tenebra

La storia della Via Francigena e i diversi modi per percorrerla - Le tappe più affascinanti e quelle più difficili - Le indicazioni per attrezzatura e bagaglio

La pratica del camminare ha raggiunto un successo planetario. Per un camminatore, questa passione incarna significati multipli: la voglia di spezzare uno stile di vita routinario, di riempire le ore di scoperte, di sospendere le seccature quotidiane. Intraprendere un cammino risponde a un desiderio di rinnovamento, di avventura, di incontro e sollecita sempre tre dimensioni del tempo: prima lo si sogna, poi lo si fa, infine lo si ricorda e lo si racconta. Anche dopo averlo percorso, un cammino si prolunga nella memoria e nelle narrazioni che di esso si offrono, vive in noi e viene condiviso con gli altri. In questo libro intelligente e stimolante, l'autore svela il piacere e il significato del camminare, esaltandone le virtù terapeutiche per contrastare la fatica di vivere in un mondo sempre più tecnologico. Godimento del tempo e dei luoghi, il camminare è uno scarto rispetto alla modernità. Viaggiare a piedi è un gesto trasgressivo, una potente affermazione di libertà. E' un avanzare in modo trasversale nel ritmo frenetico della vita moderna,

Get Free Il Mondo A Piedi Elogio Della Marcia

consente di prendere le distanze e affilare e sensi. Con la piacevolezza di un racconto, "Il mondo a piedi" propone un modo nuovo di viaggiare, mette in relazione il punto di vista di personaggi storici quali Stevenson, Sansot e Basho, ponendoli attorno a un tavolo immaginario a scambiarsi opinioni sul senso del percorrere il mondo e la vita a piedi. Un libro originale, una breve, piacevole dissertazione che induce a considerare un aspetto ormai insolito del viaggio. Sensibili al corpo. I gesti della formazione e della cura

Compagno di sbronze

Lazzaro, vieni fuori

romanzo

Saltatempo

Rivista Quadrimestrale di Scienze Storiche e Sociali

Lo incontriamo da ragazzino mentre una mattina di fine inverno "scarpagna" verso le Bisacconi (le scuole elementari del paese, un cubo giallo vomito dentro un giardino di erbacce barbare). Canticchia "Se mi vuoi lasciare dimmi almeno perché". Sono gli anni cinquanta e mentre ruba in una vigna un grappolo di schizzozibibbo, Lupetto, così lo chiamano, vede un uomo, alto come una nuvola, con una barba immensa e un cane vecchio al suo fianco. Un dio? Una divinità pagana grande e sozza come un letamaio che gli regala, per tutta la vita, una facoltà meravigliosa: un orologio interno, anzi un orobilogio che gli

Get Free Il Mondo A Piedi Elogio Della Marcia

consentirà di correre avanti nel tempo, di vedere quello che accadrà nel mondo e insieme di vivere il suo tempo, tra premonizioni e rivelazioni. Così Lupetto diventa Saltatempo, cresce bislacco e combattivo, mentre il paese dove vive si va trasformando e l'orobilogio con i suoi giri improvvisi e vorticosi prospetta il tempo che verrà. Dalla guerra partigiana al Sessantotto, dalla nascita della televisione al tempo eroico del rock, dal primo amore al primo amico perduto, sotto la profezia di un delitto che forse si compirà: è il tempo dell'Italia che cambia, dei paesi che perdono la loro identità per diventare svincoli autostradali, del nascere e crescere dell'avidità e dei nuovi padroni, il tempo del consumismo che avanza, della trasformazione della politica e del mondo. Nel mondo contemporaneo l'idea di paesaggio gode di grande visibilità. Ne è una significativa testimonianza l'introduzione della Convenzione europea del paesaggio. La nozione di paesaggio nasce da una cesura tra il territorio e la sua immagine, ma oggi ci troviamo nell'urgenza di ricomporre questa frattura. Malgrado questo concetto copra un ampio spettro di significati, è possibile delinearne i contorni, farne una storia e anche una geografia. Un agile testo che potrà interessare i cittadini attenti alle condizioni e alle qualità dei luoghi, ma pure gli operatori territoriali e gli studenti, che troveranno elementi di riflessione. La voce delle onde

Get Free Il Mondo A Piedi Elogio Della Marcia

La danza immobile

Commedie e drammi nel matrimonio

Sul silenzio

Un'altro Mediterraneo

Lo scandalo della Verità

Debora Tonelli Introduzione Gerand Mannion

Church in the World: Theology Goes Public Giovanni

Pernigotto Teologia e spazio pubblico in Italia

Stefanie Knauss La teologia nello spazio

accademico pubblico tra rischi e opportunità Davide

Zordan La pratica teologica e l'economia della

rivoluzione cristiana Debora Tonelli La Bibbia tra

testo e dottrina Sandra Mazzolini Chiesa e culture

umane: una riflessione ecclesiologica Stella Morra

Voci di corpi silenziosi: rileggere l'atto del credere

Paolo Costa In cammino verso dove? Metamorfosi

secolare della religiosità contemporanea Debora

Spini La "religione" negli spazi pubblici delle

democrazie avanzate Valentina Chizzola Mutamenti

nei paradigmi antropologici: neuroscienze e

responsabilità Note Recensioni

Attraverso un itinerario che ha per guida domande di

volta in volta diverse sul silenzio, il testo si muove

percorrendo piste di indagine, costruendo soste e

spazi per poter abitare nuovi aspetti dell'esperienza

del silenzio. Il cammino che ne deriva presenta

spazi, abissi, enigmi che consentono al lettore di

mettersi in risonanza con le vibrazioni sempre

diverse del silenzio, fino ad arrivare ad intercettarne

Get Free Il Mondo A Piedi Elogio Della Marcia

gli elementi pi ù intimi, i luoghi di pi ù profonda interiorizzazione, prestando attenzione, insieme, alle pi ù vaste aperture del cosmo, cos ì come ai pi ù infiniti anfratti dell ' umano.

Tina

Una pratica della felicit à

Il mondo a piedi. Elogio della marcia